

Roma, 31 agosto 2020

**Accordo integrativo concernente la distribuzione al personale non direttivo e non dirigente e direttivo del C.N.VV.F. che espleta funzioni specialistiche (aeronaviganti, piloti e specialisti di volo) delle risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ed all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127**

Nella mattinata di ieri siamo stati convocati dall'Amministrazione ad esprimere la nostra posizione riguardo la distribuzione delle risorse di cui all'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ed all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127.

Nei precedenti tavoli convocati, in particolare per le risorse indirizzate al personale Sommozzatore, Nautico ed Elisoccorritore (904 mila euro circa) rivendicammo una più equa distribuzione rispetto a quella proposta dall'Amministrazione evitando di intervenire "forzatamente" sulla nuova indennità degli Elisoccorritori valorizzando al contrario tutte le indennità del personale specialista in genere, senza mortificare quello che è stato per tanti anni, nostro malgrado, il settore più penalizzato tra gli specialisti, ovvero quello dei nautici.

E' bene ricordare che la distribuzione delle risorse sopra richiamate non ha avuto seguito, sino ad oggi, poiché allora chiedemmo, a più riprese, il rinvio degli incontri al fine di determinare risorse aggiuntive a quelle che ritenevamo essere assolutamente insufficienti a dare una risposta economica alle specializzazioni del Corpo Nazionale.

Nasce proprio da questa rivendicazione, manifestata anche nelle piazze, la volontà di destinare 7 Milionidi euro circa delle risorse ottenute nella legge di bilancio 2020 (165 milioni) specificatamente per permettere un adeguamento delle indennità degli specialisti.

In considerazione delle lungaggini derivanti dall'iter di distribuzione dei 165 MLN legato al decreto semplificazione e l'insistente richiesta da parte del personale specialista interessato di veder riconosciuto almeno in parte un riconoscimento economico, la Fp Cgil VVF, ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere un eventuale accordo nella modalità sotto riportata:

- per la parte delle risorse destinate esclusivamente a piloti e specialisti **di cui all'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177** (700 mila euro circa) ci siamo resi disponibili a sottoscrivere l'accordo nella modalità proposta dall'Amministrazione;
- per quanto riguarda le risorse di cui **all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 6 ottobre 2018, n. 127** ritenendo indispensabile dover riconoscere al personale che espleta il servizio come Elisoccorritore una indennità specifica, consapevoli che le esigue risorse in discussione (900.000 euro circa) possono essere considerate unicamente come una formula di acconto indirizzato a valorizzare le indennità del personale specialista, in attesa di procedere con la distribuzione delle risorse provenienti dall'Art. 2, comma 5, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 i (ovvero 7 milioni circa) tramite procedimento negoziale, la Fp Cgil ha proposto al tavolo di dividere

i 904.295,40 euro tra gli specialisti Sommozzatori, Nautici ed Elisoccorritori al netto della cifra di 43.117,38 individuata dall'Amministrazione per gli aeronaviganti (Piloti e Specialisti), divisa inequivocabilmente per il numero totale delle persone interessate ovvero 1406 unità complessive (696 Nautici, 542 Sommozzatori, 168 Elisoccorritori). La cifra che ne deriva, 60 euro circa pro capite, ripetiamo è da considerarsi semplicemente un acconto di quanto verrà in seguito distribuito con i 7 MLN.

Nonostante l'evidente volontà dell'Amministrazione di voler tenere legati i due accordi e di rimandare a nuova data l'incontro per ottenere una proposta più condivisa delle Organizzazioni Sindacali spingendo di fatto sull'accordo relativo ai 900.000 euro, la Fp Cgil VVF ha rivendicato con forza il diritto di chiudere l'accordo relativo alle risorse da destinare a Piloti e Specialisti forti della maggioranza manifestata al tavolo. Un risultato non facile considerato che, su indicazione del Capo del Corpo, tutte le altre Organizzazioni Sindacali pur avendo manifestato la loro disponibilità a sottoscrivere almeno l'accordo del settore aeronavigante avevano già accettato di rinviare la discussione al prossimo incontro. Questo è stato possibile grazie allo strumento della contrattazione, del contratto di lavoro.

Rimane in sospeso la questione degli altri specialisti nei quali ci permettiamo di inserire i TIC che, pur essendo stati dimenticati da tutti, rimangono, sia pure bistrattati, una componente piccola nei numeri ma grande nell'efficacia e nella professionalità dimostrata nel Corpo.

In attesa delle risorse legate alla legge di bilancio 2020, il nostro prossimo obiettivo sarà quello di trovare il consenso delle altre Organizzazioni Sindacali, per distribuire nella maniera sopra indicata, anche quelle destinate al personale Sommozzatore, Nautico ed Elisoccorritore di cui all'articolo 10, comma 5, del DL 6 ottobre 2018, n 127.

L'incontro si è concluso con la volontà comune di fissare un ulteriore incontro per i primi di settembre e definire in maniera condivisa una soluzione utile a siglare anche il secondo accordo.

La delegazione trattante